

**Lettera aperta e anaforica all'Onorevole ministro dell'Istruzione,  
prof. Patrizio Bianchi  
segreteria.ministro@istruzione.it**

Gentile prof. Patrizio Bianchi,

sorvoliamo sulle vicende personali, su quello che molti docenti e studenti hanno vissuto negli ultimi mesi, sulle esperienze delle diverse categorie di lavoratori (alcune delle quali hanno sopportato il peso economico della pandemia), sulle difficoltà in famiglia (conciliare tempi e spazi in dad non è stato facile per nessuno: parlare del correlativo oggettivo e cambiare la canottiera a tuo figlio).

Sorvoliamo - con leggerezza - sui banchi a rotelle, sulla corretta grafia del termine "plexiglas", sulla nomina di commissioni, sugli esiti di queste commissioni di saggi o esperti nominati dal Ministero.

Sorvoliamo sull'utilizzo del termine "affettuoso", sugli acronimi, sulla DDI e sulla DAD, sulle scelte discutibili relative agli esami di stato, sulla tempistica di alcune comunicazioni.

Sorvoliamo infine sulle aule sempre uguali, sulle classi accorpate, sulle classi numerose, sugli interventi di edilizia scolastica annunciati e sbandierati.

Sorvoliamo sui trasporti e sulla capacità di progettare un sistema di mobilità urbano ed extra-urbano, sostenibile e funzionale.

Sorvoliamo su aumenti stipendiali e rispetto dei docenti, su proposte di riforma e su analisi (dalla Fondazione Agnelli al "danno scolastico", dalla scuola digitale alla scuola della zia Ebe).

Sorvoliamo sul fatto che molti hanno aderito sin da subito alla campagna di vaccinazione e che abbiamo sopportato lo stress di notizie e contraddizioni su AstraZeneca per poi subire un'imposizione (il green pass) nonostante l'alto tasso di vaccinazione ad Agosto 2021.

Sorvoliamo sul fatto che a Gennaio 2022 riprenderemo in presenza (?) con delle regole che vanno in una direzione (maggiore flessibilità, meno tamponi, meno quarantene) mentre il virus, al momento attuale, va in direzione opposta (più positivi, maggiore circolazione, effetto parziale della copertura vaccinale).

Sorvoliamo sull'obbligo (ulteriore) di un richiamo quando poi si deve lavorare con studenti che, dai 12 anni in poi, non sono invece soggetti allo stesso obbligo di vaccinazione (ma per andare alla scuola calcio sì).

Sorvoliamo sugli interventi di intellettuali, apocalittici o integrati, in materia di scuola e istruzione (rara eccezione il [contributo](#) di Viola Ardone su L'Espresso del 3 Gennaio 2022: mi sembra la voce della scuola, di chi lavora a scuola, di chi insegna a scuola - e per questo La invito ad ascoltarla, quella voce).

Sorvoliamo su tutto ma a questo punto smetto di scrivere e...

Torino, 5-1-2022

Prof. Ivan Tuzzolino